

Direzione Servizi Civici e Municipi
Area Servizi Funebri e Cimiteriali
Allegato al CSA - LOTTO 02 - all 2 – Esumazioni
Il Direttore/RUP
Ing. Mauro Cigognini
(firmato digitalmente)

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI

Area Servizi Funebri e Cimiteriali

C.U.P.: B49I22002290004

**OGGETTO: APPALTO MISTO SERVIZI-LAVORI
"CIMITERI CITTADINI"**

**LOTTO 2 di 3 – CIMITERI MAGGIORE, BAGGIO,
MUGGIANO E CIVICO OBITORIO**

PROGETTO DEFINITIVO OPERAZIONI CIMITERIALI: ESUMAZIONI ORDINARIE RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO



IL PROGETTISTA

arch. Sebastiano Merola

IL DIRETTORE DI AREA e R.U.P.

Ing. Mauro Cigognini

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - ALLEGATO 2

Rev.	Data	Descrizione	Red.	Rev.	File
Rev. 0	22/05/2023				



Sommario

PARTE 1^ - INDICAZIONI GENERALI.....	4
1.1 PREMESSA	4
1.2 DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
1.3 VOLUMI MEDI DEL TRIENNIO	6
PARTE 2^ - OPERAZIONI CIMITERIALI.....	7
2.1 CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO.....	7
2.2 PREDISPOSIZIONE DELL'AREA E DELLE STRUTTURE ACCESSORIE	8
2.3 SPOGLIO DELLE TOMBE DECENNALI E PER INDECOMPOSTI	9
2.4 SMANTELLAMENTO CAMPI DECENNALI E PER INDECOMPOSTI - OPERE...	10
2.5 OPERAZIONI PRELIMINARI SUL CAMPO - Campo di esumazione.....	11
2.6 OPERAZIONI PRELIMINARI SUL CAMPO - Campo indecomposti	12
2.7 OPERAZIONI DI ESUMAZIONE ORDINARIA E DI RACCOLTA RESTI	12
2.8 OPERAZIONI DI INCASSAMENTO DI SALME INDECOMPOSTE E LORO INUMAZIONE	14
2.9 OPERAZIONI DI INCASSAMENTO E DI TRASPORTO AL CREMATORIO DI LAMBRATE DI SALME INDECOMPOSTE DESTINATE A SUCCESSIVA CREMAZIONE.....	15
2.10 TRASPORTO AL CREMATORIO DI LAMBRATE DI RESTI OSSEI DESTINATI A SUCCESSIVA CREMAZIONE, PROVENIENTI DA ESUMAZIONI O ESTUMULAZIONI DA CELLETTE.....	16
2.11 TRASPORTO DELLA CASSETTINA CONTENENTE I RESTI OSSEI PRESSO IL REPARTO CIMITERIALE PER LA TUMULAZIONE O ALLA CAMERA MORTUARIA.....	16
2.12 OPERAZIONI DI RACCOLTA DI RIFIUTI CIMITERIALI DALLE FOSSE ESUMATE	16
2.13 CONCLUSIONE DEL SERVIZIO.....	17
2.14 OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONI ORDINARIE DI SALMA MINERALIZZATA DA COLOMBARO DI FASCIA O DI TESTA, AD ALTEZZA SUPERIORE A 4,00 M	18
2.15 OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONI ORDINARIE DI SALMA NON MINERALIZZATA DA COLOMBARO DI FASCIA O DI TESTA, AD ALTEZZA SUPERIORE A 4,00 M, CON INUMAZIONE AL CIMITERO.....	19

2.16	OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONI ORDINARIE DI SALMA NON MINERALIZZATA DA COLOMBARO DI FASCIA O DI TESTA, AD ALTEZZA SUPERIORE A 4,00 M, CON INUMAZIONE IN ALTRO CIMITERO.....	20
2.17	PRESCRIZIONI PARTICOLARI	21
2.18	CARATTERISTICHE DEL MATERIALE IN USO E MATERIALE DI CONSUMO..	21
2.19	ALIENAZIONE ROTTAMI METALLICI, BENI MOBILI METALLICI DIVENUTI INUTILIZZABILI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DEI CIMITERI CITTADINI	23

PARTE 1^ - INDICAZIONI GENERALI

1.1 PREMESSA

Il presente Allegato al Capitolato Speciale costituisce relazione tecnico-illustrativa delle prestazioni del Servizio di Esumazione/Estumulazione Ordinaria, descrivendone i contenuti e le modalità di svolgimento, nonché i volumi medi di attività nel triennio di vigenza contrattuale per i Cimiteri appartenenti al Lotto.

1.2 DISPOSIZIONI GENERALI

a. L'attività di esumazione/estumulazione ordinaria rientra nei compiti dei Comuni ed è disciplinata dal T.U.LL.SS. n. 1265/34, dal D.P.R. 285/90, dalle Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98 e dalle Leggi della Regione Lombardia e dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Milano.

In tale ambito, l'Appaltatore deve garantire una pronta esecuzione di tutte le operazioni necessarie, secondo le fasi indicate nel presente Allegato, al fine di ottemperare a tutte le disposizioni in materia e, in particolare, alle disposizioni d'igiene pubblica e sicurezza, nel rispetto del defunto e dei suoi familiari.

Ogni operazione di esumazione/estumulazione deve essere svolta garantendo la possibilità ai familiari di assistere al rito, in condizioni di sicurezza e decoro.

a.1 Relativamente alle operazioni di estumulazione, queste riguarderanno:

- Estumulazione da colombaro di fascia o di testa, con salma mineralizzata;
- Estumulazione da colombaro di fascia o di testa, con salma non mineralizzata e conseguente inumazione in campo indecomposto;
- Estumulazione da colombaro di fascia o di testa, con salma non mineralizzata e conseguente inumazione in campo indecomposto in altro cimitero.

Tali attività prevedono:

- la delimitazione delle aree di intervento secondo le normative di sicurezza vigenti, utilizzando anche personale addetto alla vigilanza per interdire le zone a persone estranee, con predisposizione e apposizione di apposita segnaletica informativa;
- lo smontaggio della lastra in marmo e della sigillatura esistente, con distruzione della stessa o trasporto in magazzino;
- accatastamento e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta;
- riporto alla luce del feretro e di eventuali cassetine resti/ceneri presenti nel loculo e successivo calo al piano calpestio;
- trasporto del feretro in area delimitata cimiteriale, indicata dal DEC, per le attività di raccolta resti;
- apertura del feretro (legno, zinco) e verifica stato dei resti mortali;

- alla presenza di salma mineralizzata, si provvederà alla raccolta a mano dei resti con posizionamento in apposito contenitore zincato, fornito dall'Appaltatore, con collocazione dello stesso nel deposito del cimitero;
- alla presenza di salma non mineralizzata, si provvederà al travaso della salma indecomposta in apposito cofano in cellulosa, fornito dall'Appaltatore, munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte); conseguentemente si provvederà all'inumazione in campo indecomposti (anche in cimitero diverso) mediante scavo meccanico e successivo rinterro con sistemazione dei piani e livellamento;
- eventuale recupero di materiali riciclabili/opere d'arte e loro deposito su indicazione del DEC;
- ripristino delle condizioni igieniche del loculo e accurata pulizia delle aree d'intervento;
- sgombero delle attrezzature e dei macchinari utilizzati.

a.2 Relativamente alle operazioni di esumazione, queste comprendono servizi e opere:

- Spoglio delle tombe dei campi decennali e indecomposti
- Smantellamento dei campi e delle tombe decennali e indecomposti
- Operazione di disseppellimento (esumazione ordinaria)
- Incassamento e inumazione salme risultate indecomposte nel campo "indecomposti"
- Incassamento e trasporto delle salme indecomposte e resti ossei (da esumazioni e/o estumulazioni da cellette) al Crematorio di Lambrate, per la cremazione
- Trasporto della cassetta contenente i resti ossei presso il reparto cimiteriale per la tumulazione o al deposito resti
- Raccolta rifiuti cimiteriali
- Alienazione rottami metallici, beni mobili metallici divenuti inutilizzabili derivanti dall'esumazione e da altre attività dei cimiteri cittadini.

b. Il servizio dovrà essere espletato nei giorni e negli orari indicati nel Piano Operativo Mensile, redatto in conformità al Programma Semestrale di cui all'art. 1.6 del Capitolato Speciale; il lunedì non verranno effettuate operazioni di esumazione/inumazione degli indecomposti, ma dovranno essere eseguiti esclusivamente scavi o operazioni accessorie agli allestimenti di attrezzature e manufatti.

c. Le singole aree dovranno essere gestite in forma autonoma, mediante la messa a disposizione, per ciascuna di esse, di personale e di mezzi operativi/attrezzature dedicate.

Per mezzi/attrezzature si intendono: macchine operatrici per movimento terra, autocarri, furgoni, autovettura di cortesia per trasporto dolenti ai reparti tumulativi ecc., condotti da personale dell'Appaltatore.

Dovranno essere impiegate e/o fornite macchine, manufatti, attrezzature di lavoro, prodotti, DPI, beni idonei, adeguati e non pericolosi e quantitativamente conformi alle prescrizioni di legge e contrattuali.

- d. Per i prodotti chimici, per le dotazioni, per le strutture accessorie posate in opera è richiesta anche la consegna di copia della scheda tecnica. Dovrà essere data la preferenza alla scelta di prodotti aventi il minor impatto ambientale possibile, a parità di condizioni di Legge.
- e. Il personale addetto dovrà essere in grado di effettuare tutte le operazioni necessarie; in particolare, dovrà essere impiegato personale adeguatamente istruito in merito alle corrette e complete procedure operative.
- f. I materiali e gli attrezzi non potranno essere depositati in luoghi diversi da quelli indicati dal Direttore dell'esecuzione. E' vietato l'uso di attrezzature, prodotti, mezzi, strutture, abbigliamento non consoni al carattere del luogo.
- g. A ciascun Cimitero dovrà essere assegnato un operatore di riferimento delle operazioni cimiteriali, presente durante tutto il tempo delle operazioni.

1.3 VOLUMI MEDI DEL TRIENNIO

- a. Indicativamente, l'ammontare medio annuale presunto nel triennio delle **operazioni di esumazioni ordinarie** nei Cimiteri cittadini del Lotto è il seguente:

CIMITERO	NUMERO FOSSE DEI CAMPI DECENNALI	NUMERO FOSSE DEI CAMPI PER INDECOMPOSTI	TOTALI PER CIMITERO
MAGGIORE	1.024	767	1.791
BAGGIO	107	0	107
MUGGIANO	0	0	0
TOTALI	1.131	767	1.898

- b. Indicativamente, l'ammontare presunto nel triennio delle **operazioni di estumulazione ordinarie** nei Cimiteri cittadini del Lotto, è di circa 100 colombari di fascia o di testa.
- c. Di seguito si indicano i volumi medi annuali presunti nel triennio delle singole attività dei Cimiteri cittadini del Lotto:

CIMITERO	SPOGLIO TOMBE	ESUMAZIONE ORDINARIA	INUMAZIONE SALME INDECOMPOSTE	INCASSAMENTO SALME INDECOMP. DESTINATE A	TRASPORTO AL CREMATORIO DI LAMBRATE DI SALME INDECOMP. E RESTI OSSEI PER SUCCESSIVA CREMAZIONE	TRASPORTO CASSETTINA RESTI AL CIMITERO	CASSETTINA CELLULOSA	CASSETTINA ZINCO	RETI E COFANI PER INDECOMPOSTI	COFANI INDECOMPOSTI	MATER BI	PIASTRE E INCISIONE
MAGGIORE	1.024	1.791	500	250	250	1.291	300	1.291	200	240	450	1.024
BAGGIO	107	107	10	10	10	87	10	87	10	10	10	107
MUGGIANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	1.131	1.898	510	260	260	1.378	310	1.378	210	250	460	1.131

PARTE 2^ - OPERAZIONI CIMITERIALI

2.1 CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO

Al fine di attivare il servizio, l'Amministrazione Comunale convocherà preliminarmente l'Appaltatore, con un anticipo minimo di 10 giorni rispetto alla data d'inizio delle prestazioni del servizio, al fine di:

- consegnare le singole aree oggetto di intervento, vale a dire i singoli campi sui quali sarà effettuata l'attività di esumazione, il/i campi per l'inumazione degli indecomposti e le superfici destinate alla collocazione di attrezzature, manufatti e strutture accessorie;
- consegnare copia delle planimetrie dei campi sui quali sarà effettuata l'attività di esumazione e dei campi per la successiva inumazione degli indecomposti;
- verificare congiuntamente lo stato delle alberature e delle aiuole che delimitano i campi da esumare;
- verificare congiuntamente la pianificazione delle operazioni di esumazione;
- fornire indicazioni utili, chiarimenti operativi preliminari, copia di procedure gestione infortuni e quant'altro ritenuto opportuno;
- acquisire la documentazione richiesta ai sensi del Capitolato Speciale e del presente Allegato, tra cui anche l'elenco del personale incaricato con indicazione delle relative mansioni lavorative, copia del nulla-osta rilasciato dall'Ufficio di collocamento relativamente al personale adibito al Servizio, le attestazioni riguardanti l'avvenuta formazione dei dipendenti, l'elenco di mezzi/attrezzature/DPI, la Relazione sulla sicurezza dei lavoratori, i certificati di idoneità sanitaria dei mezzi adibiti al trasporto di feretri, le certificazioni comprovanti la conformità alle normative vigenti, ed il possesso dei requisiti autorizzativi di legge, dei prodotti chimico-enzimatici, da utilizzare per favorire i processi di scheletrizzazione, le schede tecniche dei manufatti funerari con l'indicazione del produttore (il tutto dovrà essere ricompreso, a cura dell'Appaltatore, nella Relazione sulla sicurezza dei lavoratori impiegati nelle operazioni di esumazione).

Delle consegne di cui sopra verrà redatto regolare verbale sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione interessato e dal Referente delle Operazioni Cimiteriali.

Se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del Servizio e delle aree, verrà fissato un ulteriore termine perentorio, non inferiore a 2 giorni lavorativi e non superiore a 5, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione si riserva di ricorrere ad altro soggetto, con spese ed oneri a carico dell'Appaltatore stesso, oltre a trattenere la quota corrispondente al valore economico del servizio di esumazione ordinaria dalla garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito al Servizio e ai danni diretti e indiretti, a cose e persone, a qualunque titolo presenti nei luoghi di esecuzione del Servizio stesso, compresi gli utenti, grava interamente sull'Appaltatore.

2.2 PREDISPOSIZIONE DELL'AREA E DELLE STRUTTURE ACCESSORIE

Successivamente alla consegna delle aree, di cui al precedente punto 2.1 e per tutto il periodo interessato da operazioni di esumazione, l'Appaltatore dovrà garantire:

- a.** La fornitura e posa in opera, presso il campo di esumazione e presso il campo di inumazione degli indecomposti, di propria adeguata e solida recinzione conforme alla vigente normativa in materia di sicurezza (con particolare riguardo alle problematiche di staticità connesse alle condizioni climatiche avverse quali vento, pioggia, neve), munita di cartellonistica di sicurezza e delimitazione dei passaggi per il transito dei dolenti, mantenuta costantemente in condizioni di efficienza. La recinzione è finalizzata a delimitare, anche visivamente, le aree d'intervento, e sarà realizzata mediante pannelli modulari, o mediante strumenti alternativi equivalenti, da sottoporre preliminarmente al nullaosta del Direttore dell'Esecuzione, atti a limitare la visione delle operazioni svolte al suo interno e garantire la privacy nei campi. La recinzione dovrà delimitare tutta l'area del campo oggetto di operazioni, garantendo i passaggi ai dolenti per presenziare alle operazioni riguardanti i propri defunti.
- b.** La predisposizione, presso il campo di esumazione e presso il campo di inumazione degli indecomposti, di almeno n. 2 ingressi d'accesso pedonale e di n. 1 ingresso per il transito di mezzi e autocarri, mantenuti in piena efficienza.
- c.** La fornitura e posa in opera di proprio monoblocco ad uso spogliatoio posizionato presso la località indicata ed assegnata dal Direttore dell'Esecuzione (qualora l'Appaltatore non abbia già posizionato in Cimitero spogliatoi adeguatamente dimensionati), sempreché la Relazione sulla sicurezza dei lavoratori dell'Appaltatore non disponga diversamente. L'Appaltatore dovrà garantire adeguata pulizia periodica e disinfezione del monoblocco in oggetto. Avendone la disponibilità, il Direttore dell'Esecuzione potrà mettere a disposizione alcuni servizi igienici che, per il tempo necessario alle operazioni, saranno utilizzati esclusivamente dall'appaltatore.
- d.** La fornitura e posa in opera di propria cabina wc chimico, ad uso esclusivo del personale dell'Appaltatore (qualora l'Appaltatore non abbia già posizionato in Cimitero adeguati manufatti), compresa la pulizia periodica, con l'aspirazione dei reflui e il successivo smaltimento presso impianti di depurazione autorizzati.
- e.** La fornitura e posa di proprio box in lamiera zincata o similare, chiudibile a chiave, atto al ricovero di attrezzatura varia, posizionato presso la località indicata e assegnata dal Direttore dell'Esecuzione (qualora l'Appaltatore non abbia già posizionato in Cimitero adeguati manufatti).
- f.** La fornitura e posa in opera, presso il campo di esumazione, di proprio apposito gazebo per l'attesa dei cittadini, dotato di copertura ed eventuali protezioni laterali in tessuto o altro materiale impermeabile alla pioggia e idoneo a resistere alle intemperie, pavimentazione tipo Cover o equivalente con proprietà antiscivolo e capacità di lasciar passare l'acqua, al fine di evitare ristagni. Tale gazebo dovrà essere dotato di un numero adeguato di sedie, atte ad agevolare l'attesa contemporanea di non meno di venti persone, da posizionare nei pressi dell'area d'esecuzione delle operazioni di esumazione e, se necessario, spostato in conseguenza dello spostamento dell'area suindicata. L'installazione, messa in opera e ancoraggio al terreno del gazebo nonché il collocamento delle sedie dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e nel rispetto assoluto dell'incolumità degli utilizzatori e di coloro che transitano nelle vicinanze. Il

personale dell'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia quotidiana del gazebo e delle sedie con opportuni detergenti disinfettanti.

- g.** La fornitura e posa in opera, presso il campo di esumazione, di proprie idonee pedane in metallo con superfici antiscivolo, atte alla realizzazione di un percorso di collegamento tra il gazebo d'attesa e le fosse in esumazione per la realizzazione di un camminamento di larghezza adeguata al passaggio di una carrozzina per disabili ed al contemporaneo stazionamento di 2 persone affiancate a bordo della fossa (almeno 150 cm). Le pedane dovranno essere collocate in posizione di sicurezza rispetto allo scavo, al fine di agevolare il passaggio dei familiari dei defunti che assisteranno alle operazioni di esumazione ed evitando loro di camminare su terreno smosso o fangoso.
- h.** La fornitura e posa in opera, presso il campo d'esumazione, di proprio monoblocco prefabbricato da adibire allo svolgimento di attività amministrativa da parte di personale cimiteriale. Le dimensioni minime non dovranno essere inferiori a 6 m² con altezza utile interna non inferiore a cm 270. Le dotazioni della guardiola comprenderanno: serramenti (porta ingresso dotata di serratura, almeno una finestra vetrata apribile); pavimentazione interna; un adeguato impianto elettrico conforme alla vigente normativa (completo di un quadro elettrico comprensivo di interruttore magnetotermico differenziale, di una presa di alimentazione e/o collegamento a generatore a scoppio di corrente elettrica, fornito sempre dall'Appaltatore, un punto luce interno, un punto con presa bi-passo); completo di arredo specifico per una postazione operativa, scaletta ingresso ed accessori per un funzionale utilizzo, adeguatamente riscaldata durante il periodo invernale e munita di una cassetta di primo soccorso. Il personale dell'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia quotidiana di tale monoblocco con opportuni detergenti disinfettanti.
- i.** La fornitura e posa in opera, presso il campo d'esumazione e per il periodo interessato dalle operazioni mortuarie, in area appositamente individuata e concordata con il Direttore dell'Esecuzione, di n° 1 idoneo bagno chimico ad uso del pubblico (utilizzabile anche da portatori di handicap), compresi:
- intervento di pulizia giornaliero (da effettuarsi in giorni da concordare preventivamente con il Direttore dell'Esecuzione) durante l'intero periodo di fornitura. La frequenza degli interventi dovrà essere aumentata in funzione dell'affluenza degli utenti, in modo da garantire sempre il necessario decoro ed igiene;
 - spurgo, smaltimento dei liquami, aspirazione dei reflui e successivo smaltimento presso impianti di depurazione autorizzati, settimanale e finale, nonché al bisogno in funzione dell'affluenza degli utenti.

Il servizio dovrà essere comprensivo di trasporto, scarico, posizionamento dei manufatti nelle aree e località indicate dal Direttore dell'Esecuzione, carico e quant'altro necessario al funzionamento dei bagni, adottando tutti gli accorgimenti necessari ad effettuare le operazioni in sicurezza. Tali operazioni debbono obbligatoriamente concludersi entro le ore 16.00 del venerdì della settimana antecedente all'inizio delle operazioni di esumazione in ciascun campo.

2.3 SPOGLIO DELLE TOMBE DECENNALI E PER INDECOMPOSTI

- a.** E' la prima operazione attinente le tombe dei campi da esumare.

Si diversifica a seconda che trattasi di campi decennali o di campi che ospitano le salme indecomposte.

Consiste:

1. nella rimozione di tutti gli oggetti asportabili presenti, quali arredi funebri, suppellettili, e nella distruzione degli elementi in vetro, cristallo o pietra, non ritirati dai parenti,
2. nella loro separazione a seconda della tipologia e del materiale (plastica, bronzo ecc.),
3. nella raccolta delle fotoceramiche/portafoto adeguatamente identificate e loro deposito in apposito spazio, per l'eventuale consegna ai parenti interessati a cura del personale comunale,
4. nel conferimento nei cassonetti portarifiuti degli elementi e suppellettili in plastica, vetro, fiori e piante,
5. nel conferimento e deposito opportunamente differenziato, in apposita area, di bronzo, leghe e materiale ferroso, destinati all'alienazione.

b. Le aree di deposito saranno indicate dal Direttore dell'Esecuzione.

2.4 SMANTELLAMENTO CAMPI DECENNALI E PER INDECOMPOSTI - OPERE

Lo smantellamento dei campi e delle tombe costituisce opera pubblica di manutenzione periodica straordinaria.

I lavori riguarderanno l'esecuzione delle seguenti opere preparatorie indifferibili e le successive operazioni di disseppellimento:

- Rimozione cordoli dei campi decennali e "indecomposti"; cernita e pulizia degli elementi riutilizzabili, loro sistemazione su appositi bancali e trasporto nell'area di deposito cimiteriale; carico e trasporto alle Pubbliche Discariche dei materiali obsoleti non più riutilizzabili;
- Rimozione dei cippi e delle lastre incise dai campi decennali, con eventuale cernita e pulizia dei cippi riutilizzabili e trasporto nell'area di deposito cimiteriale; rottura, carico e trasporto alle Pubbliche Discariche delle lastre incise e dei cippi obsoleti non più riutilizzabili;
- Rimozione delle lastre incise dai campi per "indecomposti", loro rottura, carico e trasporto alle Pubbliche Discariche;
- Rottura dei monumenti, carico e trasporto alle Pubbliche Discariche;
- Rimozione delle essenze arboree poste dietro i monumenti, compresi gli apparati radicali, carico e trasporto alle Pubbliche Discariche;
- Livellamento del terreno (pre-esumazioni).

Concluso l'intervento sopra descritto e trascorso un tempo sufficiente per consentire l'assestamento del terreno, si provvederà al riporto di 10 cm di terreno di coltivo atto a formare uno strato idoneo all'attecchimento del prato (vedi allegato al CSA "Servizi per il decoro" - Manutenzione del verde – lavorazione 3).

Lo smantellamento inizia normalmente 2 o 3 mesi prima delle operazioni di disseppellimento. L'indicazione delle tempistiche saranno indicate all'Appaltatore in occasione della redazione del Programma semestrale e saranno oggetto di definizione nell'ambito del Piano Operativo.

Gli interventi di smantellamento dei campi e delle tombe sono riportati negli Atti Tecnici, uniti al Capitolato Speciale, come specificato nella Relazione Generale di cui all'Allegato 7.

2.5 OPERAZIONI PRELIMINARI SUL CAMPO - Campo di esumazione

Liberato il campo dai monumenti, si procede al suo picchettamento. L'identificazione della posizione delle sepolture avviene incrociando due fili che hanno per estremi i segni riportati sui cordonati. I segni delimitano, uno, l'asse centrale del lato corto (cm. 80) della sepoltura, l'altro, l'allineamento delle teste dei feretri. L'intersezione dei due fili individua il punto coincidente con la mezzeria della testa del feretro, in corrispondenza del quale deve essere inserito un picchetto (crocetta) con i dati anagrafici del defunto ed il numero di fossa; l'etichetta, che riporta i predetti dati, deve essere stampata in modo da non deteriorarsi all'esposizione all'acqua.

Messi in atto tutti gli accorgimenti e le misure necessarie per individuare, in qualsiasi momento, l'esatta posizione di ogni esumando, si procede con lo scavo dei posti salma, avendo come riferimento la planimetria già consegnata.

L'esecuzione di scavo generale di sbancamento dovrà avvenire con l'utilizzo di macchine operatrici per movimento terra, condotte da personale dell'Appaltatore e fino alla quota media di cm 5 sopra il coperchio del feretro, per poi proseguire interamente a mano fino alla quota del coperchio stesso, avendo la massima cura di evitarne la manomissione prima del giorno programmato per l'esumazione.

Al fine di verificare la corrispondenza della sepoltura con i dati della planimetria del campo di inumazione, in presenza del Referente operativo comunale, occorrerà ricercare la piastra metallica posta sul coperchio del feretro; in caso di discordanza tra i dati precedentemente forniti e i dati sulla piastra rinvenuta, l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalarla al fine di procedere ad una verifica.

Finito lo scavo, l'appaltatore dovrà posare sul fondo dello stesso e per la sua intera lunghezza uno o più teli di adeguata consistenza, al fine di garantire la migliore protezione, anche dalle intemperie, dei feretri evitando, nel contempo, l'accumulo a catino di acqua piovana.

Per ogni defunto da esumare, l'appaltatore dovrà provvedere, entro il giorno programmato per l'esumazione, alla fornitura di una nuova piastra metallica incisa, riportante i dati identificativi del defunto (nome, cognome, data nascita e data morte) avente le caratteristiche di cui alla successiva parte 2^a - paragrafo. 2.15 lett. b .

Lo scavo interesserà esclusivamente le sepolture oggetto di esumazione ordinaria fissata nelle successive 24 ore.

La terra risultante dallo scavo sarà accantonata a una distanza sufficiente per evitare eventuali fenomeni di franamento con qualsiasi condizione meteorologica. In caso di impossibilità, la terra proveniente dallo scavo dovrà essere accatastata nei luoghi e nei modi indicati dal Direttore dell'Esecuzione. In nessun caso, salva apposita autorizzazione, sarà possibile depositare la terra proveniente dallo scavo sulle sepolture oggetto di future esumazioni.

A completamento delle operazioni quotidiane di raccolta dei rifiuti cimiteriali dalle fosse, andrà eseguito il riempimento dello scavo, utilizzando all'uopo il terreno esistente e/o proveniente dallo scavo necessario per la preparazione delle successive esumazioni. Tale operazione dovrà essere completata entro e non oltre le ore 17.00 di ciascun giorno. L'operazione dovrà garantire, una volta ultimata, una superficie omogenea, livellata e costipata come meglio precisato al punto 2.4.

Tutte queste operazioni dovranno esser eseguite alla presenza del Referente Operativo comunale e solamente qualora non siano presenti sul posto cittadini e visitatori.

L'Appaltatore dovrà, eventualmente, provvedere alla fornitura e stesura di terra mista naturale (livellamento post-esumazioni) occorrente per il ripristino della quota originaria delle superfici dei campi esumati, con costi a proprio carico.

2.6 OPERAZIONI PRELIMINARI SUL CAMPO - Campo indecomposti

L'Appaltatore provvederà quotidianamente a mantenere costantemente disponibile un adeguato numero di spazi di sepoltura destinati all'inumazione di salme indecomposte provenienti dall'attività di esumazione.

Le superfici del campo indecomposti interessate da tali attività, costituiscono a tutti gli effetti area consegnata all'Appaltatore.

Le caratteristiche dello scavo e del successivo riempimento (profondità, larghezza, quota terrapieno dopo il riempimento, larghezza e lunghezza terrapieno) dovranno essere coerenti con le disposizioni normative e le eventuali indicazioni del Direttore dell'Esecuzione.

Lo scavo verrà eseguito con macchine operatrici per movimento terra condotte da personale dell'Appaltatore, e, qualora necessario, rifinito manualmente, compreso il riquadramento delle pareti e del fondo dello scavo.

La terra risultante da tale scavo sarà accantonata a bordo scavo, ad una distanza sufficiente ad evitare eventuali fenomeni di franamento con qualsiasi condizione meteorologica. In caso di impossibilità, la terra proveniente da scavi dovrà essere ammassata nei luoghi e nei modi indicati dal Direttore dell'Esecuzione.

A completamento dell'inumazione di almeno tre salme indecomposte verrà eseguito il riempimento dello scavo con il terreno precedentemente accumulato a margine dello scavo, fino alla realizzazione di un terrapieno dalle caratteristiche indicate dal Direttore dell'Esecuzione. A fine di ogni giornata lavorativa, entro e non oltre le ore 17.00, l'appaltatore dovrà garantire, una volta ultimata, una superficie omogenea, livellata e costipata come meglio precisato al punto 2.4.

Tutte queste operazioni dovranno esser rigorosamente eseguite alla presenza del Referente Operativo comunale e solamente qualora non siano presenti sul posto cittadini e visitatori.

2.7 OPERAZIONI DI ESUMAZIONE ORDINARIA E DI RACCOLTA RESTI

- a. Tutte le operazioni avverranno alla presenza del Referente Operativo comunale.
- b. Previa la rimozione dei teli collocati sul fondo dello scavo, il personale dell'Appaltatore nel giorno dell'esumazione effettuerà:
 - l'esibizione della piastra metallica di riconoscimento;

- l'apertura della cassa mediante la rimozione del coperchio e l'eventuale taglio dello zinco interno, in caso di sua presenza, utilizzando appositi attrezzi;
 - la raccolta dei resti mortali, l'asportazione da essi di terra, di residui di vestiti e imbottiture e di qualsiasi materiale estraneo, l'adeguata pulizia dei resti ossei, da ogni tipo di residuo, con apposito scopino o spazzola, immediata sistemazione in cassetta di lamiera zincata oppure, qualora i resti ossei siano destinati alla cremazione, all'interno di una cassetta di cellulosa per il trasporto di resti ossei, dotata internamente di manufatto barriera o similare avente sistema di chiusura e sigillatura, le cui caratteristiche sono indicate alla successiva parte 2^a - paragrafo 2.15 lett. b, la chiusura della cassetta, l'applicazione sulla stessa della piastra metallica identificativa, avendo cura che essa risulti fissata alla cassetta in modo tale da evitare ogni possibile rischio di distacco o perdita. Nell'operare gli addetti dovranno agire con cautela, atteggiamento attento, consono al luogo e rispettoso del sentimento dei cittadini dolenti;
 - la verifica, insieme al personale cimiteriale presente a bordo campo, della corretta destinazione della cassetta.
- c.** L'Appaltatore dovrà fornire, qualora offerto in sede di gara, per ogni raccolta resti e con costi a proprio carico, un lenzuolo in tela di cotone bianca orlata di dimensioni cm 100 x 100 da collocare dentro la cassetta per la successiva collocazione dei resti ossei destinati a tumulazione.
- d.** In caso di rinvenimento di oggetti preziosi appartenuti al defunto, il personale dell'Appaltatore, addetto all'esecuzione dell'esumazione e il relativo Referente delle Operazioni Cimiteriali procederanno nel seguente modo:
- avviseranno immediatamente il Referente Operativo comunale, che stenderà apposito verbale di rinvenimento, che dovrà essere sottoscritto dai due Referenti,
 - gli stessi due Referenti provvederanno, quindi, all'inserimento dell'oggetto in apposita busta di materiale plastico e trasparente, munita di chiusura ed etichetta esterna, fornita dall'Appaltatore stesso ed approvata dal Direttore dell'Esecuzione,
 - poi chiuderanno la busta e compileranno l'etichetta esterna con il nominativo del defunto e l'indicazione del materiale contenuto,
 - consegneranno immediatamente tale busta ai parenti del defunto presenti, che dovranno sottoscrivere apposito verbale di avvenuta consegna,
 - nel caso in cui i parenti non siano presenti o si rifiutino di ritirare gli oggetti rinvenuti, verranno attuate le disposizioni comunali in materia vigenti al momento del ritrovamento,
 - al termine dell'operazione, la fossa deve risultare completamente pulita e sgombra da ogni residuo,
 - al termine di tutte le operazioni di esumazione, la recinzione e i picchetti devono essere rimossi, l'attrezzatura utilizzata deve essere allontanata e tutto il campo/porzione di campo deve risultare perfettamente spianato e pulito da ogni di residuo di esumazione e inerti. I vialetti circostanti devono risultare puliti e sgombri da materiali e attrezzature.

2.8 OPERAZIONI DI INCASSAMENTO DI SALME INDECOMPOSTE E LORO INUMAZIONE

- a.** In caso non fosse possibile procedere alla raccolta dei resti ossei, stante il rinvenimento di salma non mineralizzata, il personale dell'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente alla collocazione della stessa in apposito cofano ligneo, avente le caratteristiche di cui alla successiva parte 2^a - paragrafo 2.15 lett. b, dallo stesso fornito, per la successiva inumazione nel campo indecomposti.

Il collocamento nel cofano dei resti non completamente mineralizzati, previo spolvero del fondo mediante segatura, sarà eseguito manualmente da un congruo numero di operatori dell'Appaltatore, nel rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, con particolare riguardo alla movimentazione manuale dei carichi. Nell'operare, gli addetti dovranno agire con cautela e atteggiamento attento, consono al luogo e rispettoso del sentimento dei cittadini dolenti; in particolare, nella movimentazione della salma, dovranno adottare massima cautela e sensibilità.

L'operazione sarà effettuata nelle immediate vicinanze della fossa, sul bordo della stessa ovvero in area indicata dal Referente Operativo comunale, presente in loco.

- b.** Successivamente alla collocazione della salma nel cofano e alla sua chiusura, sul feretro occorrerà collocare la piastra metallica identificativa, avendo cura che essa risulti adeguatamente avvitata al cofano, in modo tale da evitare ogni possibile rischio di distacco o perdita.
- c.** Il feretro sarà poi caricato su apposito automezzo autorizzato al trasporto dei feretri (es. carro funebre con autista dell'Appaltatore) e immediatamente condotto al campo di inumazione degli indecomposti. Il mezzo di trasporto utilizzato all'uopo dovrà essere idoneo, tenuto in costante e scrupoloso stato di pulizia, periodicamente disinfettato.

L'Appaltatore dovrà provvedere ad accompagnare al campo di inumazione degli indecomposti i familiari che hanno presenziato all'esumazione, con il medesimo mezzo di trasporto o con altro mezzo, affinché gli stessi non debbano recarvisi a piedi.

- d.** Riguardo alle operazioni d'inumazione degli indecomposti, al momento della deposizione del feretro nello scavo già realizzato, saranno aspersi sulla salma appropriati prodotti enzimatici, atti a favorire i processi di scheletrizzazione. Tali prodotti, anch'essi forniti dall'Appaltatore, saranno utilizzati nell'assoluto rispetto delle indicazioni d'uso e precauzioni riportate sulle confezioni. La distribuzione del prodotto sulla salma sarà effettuata attraverso le specifiche aperture, di cui il coperchio del cofano dovrà già essere dotato, ed avverrà tramite l'utilizzo di appositi contenitori.
- e.** Rinterro dello scavo, livellamento della fossa, spianamento vialetto attiguo, posizionamento del segno provvisorio.

2.9 OPERAZIONI DI INCASSAMENTO E DI TRASPORTO AL CREMATORIO DI LAMBRATE DI SALME INDECOMPOSTE DESTINATE A SUCCESSIVA CREMAZIONE

- a. Nel caso in cui i familiari del defunto avessero richiesto al Comune la cremazione di salma rinvenuta non mineralizzata, l'Appaltatore provvederà a collocarla in apposito manufatto barriera e cofano, aventi le caratteristiche di cui al successivo articolo, anch'essi dallo stesso forniti.

Il collocamento nel cofano dei resti non completamente mineralizzati sarà eseguito manualmente da un congruo numero di operatori, nel rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, con particolare riguardo alla movimentazione manuale dei carichi. Nell'operare gli addetti dovranno agire con cautela e atteggiamento attento, consono al luogo e rispettoso del sentimento dei cittadini dolenti.

Dovranno altresì prestare massima cura ed attenzione per rimuovere nel miglior modo possibile residui di terra o sassi dalla salma non mineralizzata, verificando anche l'eventuale assenza di sassi e qualsiasi altro materiale fra i vestiti del defunto, sia nelle parti frontali che dorsali, avendo comunque cura di eseguire tali operazioni con modalità consone alla pietà verso i defunti. In particolare, nella movimentazione della salma il personale dell'Appaltatore dovrà provvedere adottando massima cautela e sensibilità.

L'operazione sarà effettuata nelle immediate vicinanze della fossa, sul bordo della stessa ovvero in area indicata dal Referente Operativo comunale, presente in loco.

Successivamente a tale operazione, il manufatto barriera e il cofano saranno chiusi e sigillati.

- b. Sul feretro occorrerà quindi collocare la piastra metallica identificativa, avendo cura che essa risulti adeguatamente avvitata al cofano in modo tale da evitare ogni possibile rischio di distacco o perdita.
- c. Il feretro sarà caricato e trasportato al Crematorio di Lambrate – Piazza Caduti e Dispersi in Russia – a cura dell'Appaltatore, su propri veicoli attrezzati per il trasporto, anche multiplo, di feretri e condotti dal personale dell'Appaltatore.

Il Direttore dell'Esecuzione produrrà e consegnerà all'Appaltatore la documentazione necessaria al trasporto delle salme indecomposte destinate a cremazione, indicando e disponendo all'Appaltatore per ogni trasporto, i termini temporali entro i quali esso dovrà essere effettuato, in genere alla fine della mattinata o al raggiungimento di un numero congruo di feretri. In ogni caso l'appaltatore dovrà garantire il trasporto di tutti i feretri destinati alla cremazione nella medesima giornata. L'arrivo in Crematorio di tutti i feretri dovrà avvenire entro e non oltre le ore 16.00 di ogni giorno.

- d. Nel rispetto della normativa in materia di prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro, il personale dell'Appaltatore dovrà altresì provvedere allo scaricamento presso il Crematorio dei feretri trasportati, alla loro collocazione su apposito carrello, fornito dall'Amministrazione, consegnando al personale comunale la documentazione del trasporto.
- e. L'Appaltatore provvederà anche, ove richiesto ed in attesa del successivo trasporto al Crematorio di Lambrate, alla movimentazione di feretri di salme indecomposte destinate a cremazione, all'interno del Cimitero, ad esempio presso la Camera Mortuaria. Il mezzo di trasporto utilizzato

all'uopo dovrà essere idoneo, tenuto in costante e scrupoloso stato di pulizia, periodicamente disinfettato.

f. L'Appaltatore rimane responsabile della custodia per tutte le predette operazioni

2.10 TRASPORTO AL CREMATORIO DI LAMBRATE DI RESTI OSSEI DESTINATI A SUCCESSIVA CREMAZIONE, PROVENIENTI DA ESUMAZIONI O ESTUMULAZIONI DA CELLETTE

- a. L'Appaltatore provvederà al trasporto presso il Crematorio di Lambrate delle cassette contenenti i resti ossei, destinati a cremazione, fatta salva la possibilità di provvedervi direttamente da parte dei parenti del defunto esumato/estumulato.
- b. Per il predetto trasporto, potranno essere utilizzati gli stessi mezzi occorrenti al trasporto delle salme indecomposte di cui al precedente punto 2.9.

2.11 TRASPORTO DELLA CASSETTINA CONTENENTE I RESTI OSSEI PRESSO IL REPARTO CIMITERIALE PER LA TUMULAZIONE O ALLA CAMERA MORTUARIA

- a. Nel caso che i parenti del defunto abbiano optato per la tumulazione, l'Appaltatore dovrà procedere a trasportare la cassetta, contenente i resti ossei del defunto, e i suoi parenti, eventualmente presenti, al Reparto di tumulazione assegnato (cioè sino al luogo di esatta tumulazione della celletta o al banco accoglienza eventualmente predisposto dal personale comunale nel reparto di destinazione) oppure, qualora i resti siano destinati ad altro Cimitero, a trasportare la cassetta e i parenti stessi alla Camera Mortuaria del Cimitero.
- b. Il trasporto dovrà essere effettuato immediatamente, terminata l'esumazione del singolo defunto, utilizzando propri appositi automezzi di cortesia, messi a disposizione dall'Appaltatore e condotti da propri autisti dotati di adeguata divisa.
- c. L'Appaltatore dovrà provvedere a mantenere sempre in stato di eccellente pulizia interna ed esterna il mezzo addetto al trasporto di resti e dolenti.

2.12 OPERAZIONI DI RACCOLTA DI RIFIUTI CIMITERIALI DALLE FOSSE ESUMATE

- a. A completamento delle operazioni di esumazione ordinaria, e, in ogni caso, prima di eseguire il rinterro degli scavi realizzati, l'Appaltatore provvederà ad effettuare la raccolta di rifiuti cimiteriali dalle fosse, avendo cura di verificare che nessun residuo del feretro o altro rifiuto rimanga nel terreno. In ogni caso, l'operazione dovrà esser ultimata in tempo utile per garantire il completamento delle operazioni di rinterro degli scavi.
- b. L'operazione consisterà nella raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalla attività di esumazione secondo le seguenti modalità:
 - i residui lignei, imbottiture e indumenti saranno ridotti ed inseriti in appositi sacchi chiari forniti dall'Appaltatore, aventi le caratteristiche previste dalla normativa specifica, muniti di chiusura e recanti ben visibile la scritta "rifiuti urbani da esumazione cimiteriale",
 - i residui metallici del feretro, la cassa interna in zinco, qualsiasi altro manufatto o materiale metallico, dovranno essere puliti e adeguatamente disinfettati,

- tutti i residui, così trattati, dovranno essere trasportati in apposita piazzola di stoccaggio o in appositi container siti all'interno del Cimitero.
- c. Tutte queste operazioni dovranno essere rigorosamente eseguite alla presenza del Referente Operativo comunale e solamente qualora non siano presenti sul posto cittadini e visitatori.

2.13 CONCLUSIONE DEL SERVIZIO

- a. A conclusione delle operazioni di esumazione quotidianamente realizzate, compresa la raccolta di rifiuti cimiteriali dalle fosse, l'Appaltatore provvederà a:
- spostare, ove necessario, le strutture accessorie in modo da renderle funzionali alle operazioni del giorno successivo;
 - verificare e controllare che le superfici oggetto di precedenti operazioni (esumazioni, scavi) e le aree adiacenti, nonché eventuali porzioni di campo riconsegnate alla sede cimiteriale non presentino potenziali pericoli nei confronti di utenti e operatori. Ogni superficie in prossimità delle aree operative (campo d'esumazione, campo inumazione indecomposti) che, per qualsiasi motivo, fosse interessata da scavi o da riempimento degli scavi o dalla collocazione di manufatti/attrezzature non dovrà costituire mai fonte di pericolo per utenti ed operatori.
- b. A fine settimana e/o in occasione della sospensione per festività, l'Appaltatore dovrà rinterrare gli scavi approntati nel campo per gli indecomposti.
- c. A conclusione di tutte le operazioni di esumazione e di inumazione degli indecomposti su ciascuna area di cantiere, l'Appaltatore provvederà a:
- smontare e ricollocare, previa verifica funzionale, il gazebo d'attesa e le sedie presso la nuova area di cantiere;
 - smontare e ricollocare, previa verifica funzionale, le recinzioni, gli ingressi ed ogni eventuale manufatto accessorio appositamente predisposto;
 - rimuovere e ricollocare, previa verifica funzionale, la cartellonistica di sicurezza;
 - rimuovere e ricollocare, previa verifica funzionale, il bagno chimico ad uso del pubblico ed ogni altro manufatto, macchina e attrezzatura accessoria all'attività del Servizio svolto;
 - rimuovere e ricollocare, previa verifica funzionale, il monoblocco prefabbricato ad uso guardiola svolgimento attività amministrativa;
 - rimuovere e ritirare qualsiasi residuo delle lavorazioni svolte, rifiuto, o materiale di scarto prodotto;
 - ripristinare le originarie condizioni di ogni superficie interessata dai precedenti interventi e/o precedentemente occupata da attrezzature, manufatti, mezzi operativi;
 - riconsegnare al Direttore dell'Esecuzione l'area oggetto delle attività di esumazione; di tale riconsegna sarà redatto apposito verbale attestante l'adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto e di quanto connesso.
- d. Al termine di tutte le operazioni cimiteriali oggetto della programmazione semestrale, l'Appaltatore, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi, per ciascun Cimitero, dovrà procedere a:

- smontare e ritirare il gazebo d'attesa e le sedie;
- smontare e ritirare le recinzioni, gli ingressi ed ogni eventuale manufatto accessorio appositamente predisposto;
- rimuovere e ritirare la cartellonistica di sicurezza;
- rimuovere e ritirare il monoblocco spogliatoio, la cabina wc, il bagno chimico ad uso del pubblico ed ogni altro manufatto, macchina e attrezzatura accessoria all'attività del Servizio svolto;
- rimuovere e ritirare il monoblocco prefabbricato ad uso guardiola svolgimento attività amministrativa;
- rimuovere e ritirare qualsiasi residuo delle lavorazioni svolte, rifiuto, o materiale di scarto prodotto;
- ripristinare le originarie condizioni di ogni superficie interessata dai precedenti interventi e/o precedentemente occupata da attrezzature, manufatti, mezzi operativi;
- riconsegnare al Direttore dell'Esecuzione ogni area assegnata in occasione dell'avvio del Servizio; di tale riconsegna sarà redatto apposito verbale attestante l'adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto e di quanto connesso.

Le aree saranno riconsegnate per la realizzazione delle operazioni relative al loro ripristino a verde.

2.14 OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONI ORDINARIE DI SALMA MINERALIZZATA DA COLOMBARO DI FASCIA O DI TESTA, AD ALTEZZA SUPERIORE A 4,00 M

- a.** A seguito della comunicazione e della consegna delle aree da parte del DEC e per tutto il periodo interessato da operazioni di estumulazione, l'Appaltatore dovrà garantire:
- La fornitura e posa in opera, presso il reparto di estumulazione di propria adeguata e solida recinzione conforme alla vigente normativa in materia di sicurezza, munita di cartellonistica di sicurezza e delimitazione dei passaggi per il transito pedonale, mantenuta costantemente in condizioni di efficienza. La recinzione è finalizzata a delimitare, anche visivamente, le aree d'intervento, e sarà realizzata mediante pannelli modulari, o mediante strumenti alternativi equivalenti, da sottoporre preliminarmente al nullaosta del Direttore dell'Esecuzione, atti a limitare la visione delle operazioni svolte al suo interno e garantire la privacy nei reparti. La recinzione dovrà delimitare tutta l'area del reparto oggetto di operazioni.
 - La fornitura e posa in opera di trabattello o di mezzi ed attrezzature idonee all'abbassamento del feretro da estumulare.
- b.** Il giorno dell'estumulazione, il personale dell'Appaltatore effettuerà, alla presenza del Referente Operativo comunale:
- Delimitazione delle aree di intervento secondo le normative di sicurezza vigenti, utilizzando anche personale addetto alla vigilanza per interdire le zone a persone estranee, con predisposizione e apposizione di apposita segnaletica informativa;
 - smontaggio della lastra in marmo e della sigillatura esistente, distruzione o trasporto in magazzino, accatastamento e trasporto a rifiuto compreso oneri di smaltimento;

- riporto alla luce del feretro ed eventuali cassetture resti/ceneri presenti nel loculo e relativo calo al piano calpestio;
- trasporto del feretro in area delimitata cimiteriale, indicata dal DEC, per le attività di raccolta resti;
- apertura del feretro (legno, zinco) e verifica stato dei resti mortali;
- raccolta resti a mano con posizionamento in apposito contenitore zincato, fornito dall'Appaltatore, con collocazione dello stesso nel deposito del cimitero, compresi l'eventuale recupero di materiali riciclabili/opere d'arte e loro deposito su indicazione del DEC;
- ripristino delle condizioni igieniche del loculo, mediante pulizia accurata con idonei prodotti igienizzanti e disinfettanti nonché l'accurata pulizia delle aree d'intervento;
- sgombero delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, incluse le forniture di tutti materiali occorrenti all'operazione.

<p>2.15 OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONI ORDINARIE DI SALMA NON MINERALIZZATA DA COLOMBARO DI FASCIA O DI TESTA, AD ALTEZZA SUPERIORE A 4,00 M, CON INUMAZIONE AL CIMITERO.</p>

- a.** A seguito della comunicazione e della consegna delle aree da parte del DEC e per tutto il periodo interessato da operazioni di estumulazione, l'Appaltatore dovrà garantire:
- La fornitura e posa in opera, presso il reparto di estumulazione di propria adeguata e solida recinzione conforme alla vigente normativa in materia di sicurezza, munita di cartellonistica di sicurezza e delimitazione dei passaggi per il transito pedonale, mantenuta costantemente in condizioni di efficienza. La recinzione è finalizzata a delimitare, anche visivamente, le aree d'intervento, e sarà realizzata mediante pannelli modulari, o mediante strumenti alternativi equivalenti, da sottoporre preliminarmente al nullaosta del Direttore dell'Esecuzione, atti a limitare la visione delle operazioni svolte al suo interno e garantire la privacy nei reparti. La recinzione dovrà delimitare tutta l'area del reparto oggetto di operazioni.
 - La fornitura e posa in opera di trabattello o di mezzi ed attrezzature idonee all'abbassamento del feretro da estumulare.
- b.** Il giorno dell'estumulazione, il personale dell'Appaltatore effettuerà, alla presenza del Referente Operativo comunale:
- Delimitazione delle aree di intervento secondo le normative di sicurezza vigenti, utilizzando anche personale addetto alla vigilanza per interdire le zone a persone estranee con predisposizione e apposizione di apposita segnaletica informativa;
 - smontaggio della lastra in marmo e della sigillatura esistente, distruzione o trasporto in magazzino, accatastamento e trasporto a rifiuto compreso oneri di smaltimento;
 - riporto alla luce del feretro e relativo calo al piano calpestio;
 - trasporto del feretro in area cimiteriale delimitata, indicata dal DEC, per le attività di raccolta resti;
 - apertura del feretro (legno, zinco) e verifica stato dei resti mortali;

- travaso salma indecomposta con posizionamento in apposito cofano in legno fornito dall'Appaltatore, munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte);
- inumazione in campo indecomposti mediante scavo meccanico e successivo rinterro con sistemazione dei piani e livellamento, compresi l'eventuale recupero di materiali riciclabili/opere d'arte e loro deposito su indicazione del DEC;
- ripristino delle condizioni igieniche del loculo, mediante pulizia accurata con idonei prodotti igienizzanti e disinfettanti nonché l'accurata pulizia delle aree d'intervento;
- sgombero delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, incluse le forniture di tutti materiali occorrenti all'operazione.

2.16 OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONI ORDINARIE DI SALMA NON MINERALIZZATA DA COLOMBARO DI FASCIA O DI TESTA, AD ALTEZZA SUPERIORE A 4,00 M, CON INUMAZIONE IN ALTRO CIMITERO

- a. A seguito della comunicazione e della consegna delle aree da parte del DEC e per tutto il periodo interessato da operazioni di estumulazione, l'Appaltatore dovrà garantire:
- La fornitura e posa in opera, presso il reparto di estumulazione di propria adeguata e solida recinzione conforme alla vigente normativa in materia di sicurezza, munita di cartellonistica di sicurezza e delimitazione dei passaggi per il transito pedonale, mantenuta costantemente in condizioni di efficienza. La recinzione è finalizzata a delimitare, anche visivamente, le aree d'intervento, e sarà realizzata mediante pannelli modulari, o mediante strumenti alternativi equivalenti, da sottoporre preliminarmente al nullaosta del Direttore dell'Esecuzione, atti a limitare la visione delle operazioni svolte al suo interno e garantire la privacy nei reparti. La recinzione dovrà delimitare tutta l'area del reparto oggetto di operazioni.
 - La fornitura e posa in opera di trabattello o di mezzi ed attrezzature idonee all'abbassamento del feretro da estumulare.
- c. Il giorno dell'estumulazione, il personale dell'Appaltatore effettuerà, alla presenza del Referente Operativo comunale:
- Delimitazione delle aree di intervento secondo le normative di sicurezza vigenti, utilizzando anche personale addetto alla vigilanza per interdire le zone a persone estranee con predisposizione e apposizione di apposita segnaletica informativa;
 - smontaggio della lastra in marmo e della sigillatura esistente, distruzione o trasporto in magazzino, accatastamento e trasporto a rifiuto compreso oneri di smaltimento;
 - riporto alla luce del feretro e relativo calo al piano calpestio;
 - trasporto del feretro in area cimiteriale delimitata, indicata dal DEC, per le attività di raccolta resti;
 - apertura del feretro (legno, zinco) e verifica stato dei resti mortali;
 - travaso salma indecomposta con posizionamento in apposito cofano in legno fornito dall'Appaltatore, munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte);

- trasporto salma in altro cimitero; inumazione in campo indecomposti mediante scavo meccanico e successivo rinterro con sistemazione dei piani e livellamento, compresi l'eventuale recupero di materiali riciclabili/opere d'arte e loro deposito su indicazione del DEC;
- Ripristino delle condizioni igieniche del loculo, mediante pulizia accurata con idonei prodotti igienizzanti e disinfettanti nonché l'accurata pulizia delle aree d'intervento;
- sgombero delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, incluse le forniture di tutti materiali occorrenti all'operazione.

2.17 PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a.** Tutte le prestazioni, ove non diversamente indicato, dovranno essere iniziate e completate secondo la tempistica indicata nel Programma Semestrale e nei relativi Piani Operativi Mensili e saranno svolte sotto la supervisione del Direttore dell'Esecuzione e/o dei Referenti Operativi comunali che potranno dare disposizioni e indicazioni in merito, adottando una specifica organizzazione delle operazioni, avente lo scopo di non arrecare alcun danno a tombe adiacenti, manufatti, strutture e vegetazione preesistente; le eventuali conseguenze per i danni cagionati saranno interamente a carico dell'Appaltatore.
- b.** E' tassativamente vietato:
- depositare, anche per limitati periodi di tempo, terra di risulta dello scavo su sepolture non ancora esumate e/o su sepolture di qualsiasi genere;
 - utilizzare mezzi operativi (escavatori, autocarri) in presenza di cittadini convocati per l'appuntamento dell'esumazione o di pubblico;
 - procedere ad operazioni di scavo (meccanico o manuale) o effettuare operazioni di raccolta dei rifiuti cimiteriali dalle fosse esumate in presenza di parenti dei defunti o di pubblico;
 - eseguire operazioni di scavo (meccanico e manuale) o utilizzare mezzi operativi (escavatori, autocarri) senza aver provveduto alla chiusura o ripristino delle recinzioni;
 - offrire in qualunque modo direttamente ai cittadini servizi e/o forniture di beni, diversi e/o ulteriori rispetto a quanto oggetto del presente appalto, anche se a titolo gratuito, fatte salve le responsabilità dell'Appaltatore;
 - utilizzare le informazioni e/o i dati di cui si viene a conoscenza in ragione del Servizio appaltato, anche al fine di ottenere un indebito procacciamento d'affari o di trasmettere tali informazioni, o dati, ad altri soggetti per qualsiasi utilizzo a qualsiasi titolo o motivo fatte salve le responsabilità dell'Appaltatore.

2.18 CARATTERISTICHE DEL MATERIALE IN USO E MATERIALE DI CONSUMO

- a.** L'Appaltatore, nell'ambito del Servizio oggetto del presente Allegato, dovrà dotarsi del materiale occorrente allo svolgimento di ogni attività.

Dovrà pertanto disporre presso ciascun campo di esumazione, di un'adeguata quantità dei seguenti manufatti quantificati sulla base delle operazioni di esumazione e conseguenti, da effettuare quotidianamente. L'Appaltatore dovrà provvedere altresì a curare

l'approvvigionamento di tali manufatti secondo necessità, senza effettuare deposito al di fuori delle aree consegnate. Dovrà inoltre verificare che le dotazioni in uso non subiscano ammaloramenti o usure in ragione del deposito e all'esposizione agli agenti atmosferici.

L'eventuale stoccaggio dovrà essere effettuato nel rispetto delle norme di sicurezza. Sono a carico dell'Appaltatore le operazioni di carico e scarico di tali materiali che dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza.

b. L'Appaltatore dovrà inoltre dotarsi del materiale di consumo, avente le caratteristiche riportate nel presente articolo.

1. COFANI DI ABETE GREZZO PER SALME INDECOMPOSTE	
Cofani di abete grezzo non verniciato per salme indecomposte senza piedini – formato piccolo	dimensioni nette interne: lung. cm 150 lato testa: cm 50 x 28 h – lato piedi cm. 50 x 28 h
Cofani di abete grezzo non verniciato per salme indecomposte senza piedini – formato medio	dimensioni nette interne: lung. cm 170 lato testa: cm 50 x 28 h – lato piedi: cm 50 x 28 h
Cofani di abete grezzo non verniciato per salme indecomposte senza piedini – formato grande	dimensioni nette interne: lung. cm. 200 lato testa: cm 70/75 x 28h – lato piedi: cm 70/75 x 28h
Cofani di abete grezzo non verniciato per salme indecomposte senza piedini – formato extra	dimensioni nette interne: lung. cm. 220 lato testa: cm 70/75 x 28h – lato piedi: cm 70/75 x 28h
2. CASSETTINE IN LAMIERA ZINCATA PER RESTI OSSEI	
TIPO A NORMALI	lung. cm 60 x largh cm 22 x h cm 22
TIPO B SPECIALI	lung. cm 70 x largh cm 22 x h cm 22
TIPO C BAMBINI	lung. cm 30 x largh cm 22 x h cm 22
E' ammessa una tolleranza di +/- cm 1. I manufatti dovranno corrispondere perfettamente alla descrizione sotto riportata.	
<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione in lamiera zincata - spessore mm. 0,5. • Le giunture dovranno essere saldate a stagno per l'intera lunghezza. E' ammessa la saldatura per punti. • I coperchi dovranno essere perfettamente scorrevoli sulle apposite guide ricavate nelle cassette e dovranno avere spigoli ben rifiniti ed arrotondati. • Per consentire l'applicazione di sigillo dovrà essere praticato un foro del Ø di mm 3 sul coperchio e uno di mm 5 sulla struttura, coincidenti fra loro a coperchio completamente chiuso. 	
I manufatti dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, onde consentire un uso rispondente alle vigenti normative antinfortunistiche. In particolare, tutti gli angoli e spigoli dovranno essere arrotondati. La struttura ed il coperchio dovranno essere esenti da bordi taglianti e/o bave di saldatura	
3. CASSETTINE IN CELLULOSA PER IL TRASPORTO DI RESTI OSSEI DESTINATI A CREMAZIONE	
Dimensioni nette interne: lung. cm 60; largh cm 30; altezza cm 30 (è ammessa una tolleranza di +/- cm 1); lo spessore deve essere tale da garantire la portata di almeno 25 kg, senza che il manufatto evidenzi cedimenti o rotture della struttura.	
I manufatti dovranno essere realizzati completamente in cellulosa antiumido, di aspetto/colore "fondo legno" mediante stampa flessografica. Dovranno inoltre essere assemblati, oppure assemblabili in occasione dell'utilizzo, mediante sistemi ad incastro o similari, tali da evitare l'utilizzo di adesivi.	
La cassetta dovrà essere dotata di un manufatto barriera o similare, biodegradabile, idoneo all'incenerimento e realizzato da materiale organico. Tale dispositivo deve avere dimensioni utili al contenimento dei resti da deporre all'interno della cassetta in cellulosa e dovrà essere dotato di un sistema di chiusura/sigillatura.	
I manufatti dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, onde consentire un uso rispondente alle vigenti normative e dotati di specifiche autorizzazioni qualora disposto dalla norme in materia.	
4. COFANI IN CELLULOSA PER INDECOMPOSTI	
Dimensioni minime: lung. cm 187; largh cm 60; altezza cm 32 (è ammessa una tolleranza di +/- cm 1); lo spessore deve essere tale da garantire la portata di almeno 80 kg, senza che il manufatto evidenzi cedimenti o rotture della struttura.	
I manufatti dovranno essere realizzati completamente in cellulosa antiumido, di aspetto/colore "fondo legno" mediante stampa flessografica. Dovranno inoltre essere assemblati, oppure assemblabili in occasione dell'utilizzo, mediante sistemi ad incastro o similari, tali da evitare l'utilizzo di adesivi.	
Il cofano dovrà essere dotato di un manufatto barriera o similare, biodegradabile, idoneo all'incenerimento e realizzato da materiale organico. Tale dispositivo deve avere dimensioni utili al contenimento dei resti da deporre all'interno della cassetta in cellulosa e dovrà essere dotato di un sistema di chiusura/sigillatura.	
I manufatti dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, onde consentire un uso rispondente alle vigenti normative e dotati di specifiche autorizzazioni qualora disposto dalla norme in materia.	
5. RETE IN POLIETILENE PER INDECOMPOSTI	
Dimensioni minime: lung. cm 230; largh cm 150; (è ammessa una tolleranza di +/- cm 1); lo spessore deve essere tale da garantire la portata di almeno 80 kg, senza che il manufatto evidenzi cedimenti o rotture della struttura.	
La trama della rete dovrà essere di 5 x 5 mm circa; la chiusura sarà a strozzo, mediante asola perimetrale con fune passante.	
I manufatti dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, onde consentire un uso rispondente alle vigenti normative e dotati di specifiche autorizzazioni qualora disposto dalla norme in materia.	

6. PIASTRE METALLICHE IDENTIFICATIVE DEI DEFUNTI:	
• dimensioni:	mm 90 x 150 spess. 8/10;
• forma:	rettangolare bombata,
• materiale:	alluminio;
• motivo/colori:	fondo oro, bordo nero
• minuteria:	chiodino/bullettina mm 9 x 13
•	completa di minuteria e di pellicola protettiva, dovrà essere idonea all'incisione mediante pantografo elettrico a tre vie.
7. MANUFATTO BARRIERA	
• materiale:	mater-bi polimero biodegradabile oppure analogo materiale sempreché approvato dal Ministero della Salute;
• dimensioni:	tali da consentirne l'utilizzo all'interno dei cofani in legno per indecomposti lunghezza minima 170 cm;
• chiusura:	garantita dalla presenza di nastro biadesivo lungo i lembi di chiusura o da analogo idoneo sistema;
• conformità:	il prodotto dovrà possedere le autorizzazioni/dichiarazioni di conformità previste dalla normativa in materia applicabile in Regione Lombardia
8. NOTE	
Tutti i materiali dovranno essere conformi a quanto disposto dalla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro al fine di evitare tagli, graffi e qualsiasi altro infortunio conseguente al contatto con i materiali in dotazione e dovranno rispondere in toto ai requisiti previsti dal D.P.R. 285/90 e dalle Circolari del Ministero della Sanità n. 24 del 24.06.1993 e n. 10 del 31.07.1998 nonché alla normativa regionale lombarda vigente. Nel corso dell'appalto l'Appaltatore dovrà comunque uniformarsi alle eventuali modifiche intervenute a seguito di nuova normativa in materia.	

c. L'Appaltatore, su richiesta del Direttore Dell'Esecuzione, dovrà fornire i seguenti materiali al consumo:

- 1.cofani di abete grezzo per salme indecomposte;
- 2.cassettine in lamiera zincata;
- 3.cassettine in cellulosa per il trasporto di resti ossei destinati a cremazione;
- 4.cofani in cellulosa per indecomposti;
- 5.rete in polietilene per indecomposti;
- 6.piastre metalliche identificative dei defunti;
- 7.manufatti barriera
- ~~6.cofani in cellulosa per salme indecomposte comprensive di reti.~~

2.19 ALIENAZIONE ROTTAMI METALLICI, BENI MOBILI METALLICI DIVENUTI INUTILIZZABILI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DEI CIMITERI CITTADINI

a. L'Appaltatore dovrà provvedere, nel periodo oggetto del presente appalto, anche al ritiro dei rottami metallici, dei beni mobili metallici divenuti inutilizzabili già giacenti o prodotti dall'attività dei Cimiteri cittadini del Lotto nel corso della durata del contratto, riconoscendo all'Amministrazione, per tali materiali, il prezzo al chilogrammo indicato nella tabella sottoriportata.

b. I materiali sono costituiti da:

- bronzo derivante dallo spoglio e smantellamento dei campi di inumazione;
- zinco derivante da rivestimenti, interni o esterni, di feretri e sue leghe (zama) a seguito delle esumazioni e non, dall'asportazione di segni funebri da feretri destinati alla cremazione;
- acciaio al carbonio, acciaio inox e alluminio derivante da attrezzature, manufatti e beni in disuso (ad es. vecchie scale metalliche, attrezzi, porta fiori metallici, ecc.);

- piombo derivante da casse interne di feretri rinvenute in occasione di estumulazioni per raccolta resti;
 - rame derivante da segni funebri, accessori, rivestimenti e coperture, ecc.
- c. L'Appaltatore sarà invitato direttamente dalla Civica Ragioneria ad effettuare il pagamento del materiale ritirato, quantificato a misura in base ai prezzi unitari di cui alla Tabella sottoriportata e alle rilevazioni di pesata presso le pese autorizzate.
- d. I quantitativi di seguito indicati sono da intendersi in via assolutamente presuntiva e pertanto soggetti a variazioni determinabili esclusivamente all'atto del ritiro e ad avvenuta pesatura:

UNITA' DI MISURA	ZINCO E SUE LEGHE (ZAMA)	ACCIAIO AL CARBONIO (FERRO)	BRONZO	ACCIAIO INOX	ALLUMINIO	PIOMBO	RAME
KG.	12.000	5.000	9.000	QUANTITA' AL MOMENTO NON DEFINITE			
CODICI ROTTAMI METALLICI/RIFIUTI: 200.140							

- e. La tabella, che segue, riporta il prezzo unitario relativo a ciascuna tipologia di materiale da alienare:

TIPO MATERIALE	UNITA' DI MISURA	PREZZI UNITARI ALIENAZIONE ROTTAMI METALLICI CODICE CER 200140 (*)	
		CIFRA	LETTERE
A01 ZINCO E SUE LEGHE (ZAMA)	€/KG.	0,95	ZERO/95
A02 ACCIAIO AL CARBONIO (FERRO)	€/KG.	0,15	ZERO/15
A03 BRONZO	€/KG.	4,20	QUATTRO/20
A04 ACCIAIO INOX	€/KG.	0,50	ZERO/50
A05 ALLUMINIO	€/KG.	0,70	ZERO/70
A06 PIOMBO	€/KG.	1,65	UNO/65
A07 RAME	€/KG.	4,50	QUATTRO/50
IMPONIBILE IVA PER IL CESSIONARIO AI SENSI DELL'ART. 74 COMMA 7 DPR 633/72 (*) Fonte "Mercato Metalli"			

- f. Prima dell'avvio delle attività di ritiro, l'Appaltatore si impegna a fornire, al Direttore dell'Esecuzione, copia dell'autorizzazione e/o iscrizione all'albo dei trasportatori rilasciata in capo alla società che effettuerà il ritiro, con l'elencazione dei mezzi, individuati per numero di targa e compresi di rimorchi targati, autorizzati rispetto ai singoli codici CER. Inoltre l'appaltatore si impegna a dotare i propri incaricati di copia della suddetta autorizzazione la quale dovrà obbligatoriamente essere esibita al personale del Cimitero all'atto del ritiro dei rottami/beni.
- g. Dietro indicazione del Direttore dell'Esecuzione, l'Appaltatore dovrà provvedere, entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della richiesta, al prelievo e al carico su proprio mezzo dei rottami metallici, dei beni metallici destinati ad alienazione, in qualsiasi luogo e/o locali essi siano immagazzinati all'interno delle sedi, compresa, qualora necessaria, l'eventuale demolizione, separazione, pulizia e disinfezione, cernita e/o rottura o frazionamento.

L'Appaltatore si impegna a svolgere a proprie spese tutte le procedure di trattamento e recupero dei materiali, ivi compresa, se occorrente, la disinfezione nel rispetto delle vigenti normative e con responsabilità a carico dello stesso appaltatore.

Ultimate le operazioni di carico dei materiali, l'Appaltatore dovrà provvedere a proprie spese a far eseguire la rilevazione del peso di quanto prelevato presso una pesa autorizzata, consegnandone la documentazione di riscontro alla Direzione del Cimitero interessata. L'Amministrazione si riserva di presenziare alle operazioni di pesatura.

- h.** L'Appaltatore è responsabile del corretto ritiro, trasporto e trattamento dei materiali soggetti ad alienazione e si impegna inoltre a fornire assistenza tecnico-giuridica relativamente alla corretta compilazione e registrazione dei documenti di trasporto dei rottami /rifiuti e di ogni altro adempimento necessario e/o correlato e alla restituzione dei documenti di trasporto con timbro e firma dei centri di stoccaggio nonché di altra documentazione necessaria esistente o di nuova istituzione, tenendo indenne il Comune da ogni conseguenza connessa all'inesatto o irregolare ritiro, trasporto e trattamento dei beni oggetto di alienazione.